

L'almanacco

in collaborazione con **LABRO SPORT** *NOTIZIE*

Forza campione!

Christian Volpi

Il ritorno in canoa dopo l'incidente

All'interno
il poster *Piella*



Anno XII - Marzo 2022

Autorizzazione Tribunale di Livorno n° 1109 del 07/05/2009



COMUNE DI LIVORNO

PROVINCIA DI LIVORNO

Coni

csen

FIT

Info:
0586 404505

**TENNIS
HOUSE
LIVORNO
& PADEL**

Info:
331 4033916

- 2 CAMPI COPERTI FISSI IN TERRA ROSSA
- 3 CAMPI ESTERNI IN TERRA ROSSA
- CAMPI DA PADEL
- AREA GIOCHI PER BAMBINI/RAGAZZI
- PALESTRA ATTREZZATA
- ZONA CLUB HOUSE CON RISTORANTE, PIZZERIA E BAR



**TUTTE LE ATTIVITA' DEL TENNIS, DEL PADEL
E DELLA RISTORAZIONE SONO APERTE A TUTTI
SENZA QUOTA SOCIALE**

Salmastro Doc

RistoBar Pizzeria

380 13 22 518

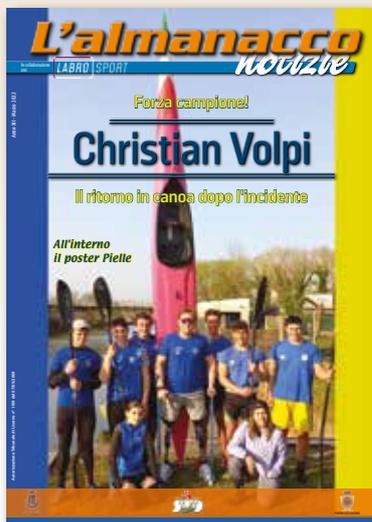
- ✓ Ristorante
- ✓ Cucina tipica Livornese
- ✓ Pizzeria
- ✓ Aperitivi

SPAZIO ESTERNO

PRANZI VELOCI

COMPLEANNI

Via P. Nenni 21
e/o
"Tennis House
Livorno"



In copertina: Christian Volpi
insieme ai ragazzi e alle ragazze
dell'Unione canoisti livornesi



Direttore responsabile
Gianni Tacchi

Redazione
Scotto Pubblicità
Via Bengasi, 109

Testi a cura di
Alessandro Lazzerini
Gianni Tacchi

Printed by
Pixartprinting
www.pixartprinting.it

Grafica e impaginazione
Scotto Pubblicità
by **Isabella Scotto**

Gestione spazi pubblicitari
Scotto Pubblicità - Livorno
Via Bengasi, 109
Tel. 0586 403003
Cell. 336 710317

Autorizzazione Tribunale di Livorno
n° 11 del 7 maggio 2009



In questo numero



Torna
l'iniziativa
GiocoSport
con le scuole

6

CONI



A Livorno
il Museo
nazionale
della maglia
azzurra

9

AZZURRI D'ITALIA



Il ritorno
in canoa di
Christian
Volpi

10

DIVERSAMENTE ABILI



Quattro
livornesi ai
Mondiali di
marcia

13

ATLETICA LEGGERA



Nencioni e
i suoi atleti
bloccati
in Ucraina

17

LOTTA



Pielle
perfetta,
che vittoria
nel derby

18

BASKET



La Libertas
esonera
Fantozzi

23

BASKET



La festa
dell'Us Livorno
per i 107 anni

25

CALCIO



Svolta
Livorno:
Buglio si
dimette,
arriva Angelini

26

CALCIO



Zanotti
nuovo ct
della
Nazionale

31

SCHERMA



Mori e Gesi
grandi
protagonisti

35

RUGBY



Niccolini jr
campione
italiano a
17 anni

37

LOTTA

CISTERNONE TABACCHI

**APERTO TUTTI I GIORNI
ORARIO CONTINUATO**

P.zza del Cisternone, 2
LIVORNO

€ € € **BONIFICO BANCARIO**

WESTERN UNION WU
moving money for better

MoneyGram. **Ria**
money transfer

Paga anche con carta

**MONEY TRANSFER
BONIFICO BANCARIO**

il tuo modello **F24**
Pagalo Qui!

PUNTO RICARICA

Richiedi Qui

Pagamento anche tramite POS

**TARI - IMU - TASI
MODELLO F-24**

Un mondo di ricariche!

**VOUCHER PREPAGATI
RICARICHE ONLINE**

postepay

mooney

**EMMISSIONE CARTA
PREPAGATA CON IBAN**

**RICARICA LA TUA CARTA
PREPAGATA POSTEPAY**

**RICARICA CARTE
EMMISSIONE CARTE**

PUNTO RICARICA

**PAGA in questo
ESERCIZIO i Tuoi
bollettini con**

nei punti vendita

**PAGOPA - CBILL - MAV
FRECCIA - POSTALE**

PUNTO DI RESO & RITIRO

0586.894542
cisternone19@gmail.com

La riapertura dell'ippodromo Caprilli è stata un successo, come testimoniano i numeri resi noti dal Comune di Livorno.

Nelle 55 corse disputate tra novembre e gennaio (dieci giornate, otto previste dall'inizio e due aggiunte dopo), con un totale di 448 cavalli dichiarati partenti e un montepremi ordinario di 320.400 euro (poi salito di ulteriori 42.900 euro per Coppa del Mare e Premio Inverno), sono stati ben 20mila gli spettatori presenti, a cui si aggiungono i 13mila che hanno assiepato il Caprilli negli eventi estivi come il Cortomuso Festival e la rassegna culturale Martingala.

Salvetti: «I numeri del Caprilli sono in controtendenza rispetto al resto del mondo ippico»

Gli impiegati fra l'organizzazione delle corse, il totalizzatore, la regia, il bar e le pulizie sono stati 60, mentre si parla di 280 addetti ai lavori tra fantini, artieri, allenatori e personale Mipaaf. +

Numeri che il sindaco Luca Salvetti rende pubblici con grande orgoglio.

«Il quadro è incoraggiante sotto tutti i punti di vista – ha dichiarato il primo cittadino – queste cifre sono decisamente notevoli e ci permettono di guardare alla prossima stagione di corse con ottimismo, visto che anche il Mipaaf e tutto il mondo dell'ippica hanno riconosciuto il lavoro che siamo riusciti a fare in questi mesi.

La riapertura del Caprilli è un successo: in 20mila per le corse

Ecco tutti i dati della nuova vita dell'ippodromo.

Il sindaco Salvetti:

«Il sogno è un concerto da 10mila persone»

Adirittura sono stato invitato a un convegno nazionale che mostrava come Livorno fosse in controtendenza rispetto al resto del mondo in questo settore».

Il prossimo obiettivo del sindaco Salvetti è rivedere le corse di sera durante la prossima estate, come sempre accaduto nella tradizione del Caprilli.

Lo scorso anno c'è stato grande afflusso con i concerti di Manu Chao, Coma Cose e Lo Stato Sociale

«I prossimi passaggi saranno la sistemazione della pista e soprattutto il progetto legato alla nuova illuminazione dell'ippodromo. Per quanto riguarda le corse, il gestore dell'ippodromo Sistema Cavallo organizzerà

sicuramente una serie di giornate sia in estate che in inverno. Sui concerti, invece, vogliamo riproporre una stagione estiva piena di appuntamenti come quella passata, quando

55 corse disputate, 448 cavalli dichiarati partenti e un montepremi ordinario di 320.400 euro

era il Comune ad avere la disponibilità dell'impianto, mentre ora c'è un gestore. Detto questo, il sogno è organizzare un concerto da 5-10 mila spettatori, Covid permettendo, con un nome di richiamo ancor più importante, anche se già lo scorso anno con Manu Chao, Coma Cosa, Lo Stato Sociale e Willie Peyote abbiamo avuto artisti di grande livello».



Il taglio del nastro per la riapertura (foto Comune di Livorno)



Il pubblico al Caprilli

Finalmente torna l'iniziativa GiocoSport che, dopo la sospensione a causa della pandemia negli ultimi due anni, può festeggiare il 20esimo anniversario.

L'iniziativa, promossa dal Coni provinciale di Livorno e dall'amministrazione comunale, è stata presentata a metà febbraio nella sala cerimonie di Palazzo Civico con il sindaco Luca Salvetti.

Presenti Gianni Giannone, delegato provinciale del Coni, Luigina Fabiani, referente di educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, Monica La Comba, coordinatrice tecnica del Coni, Cinzia Ceccarini, referente dell'iniziativa, e Mario Fracassi, collaboratore del Coni.

Visti i dati diffusi dal ministero della Sanità sulla diminuzione della curva dei contagi, il Coni e l'amministrazione comunale hanno deciso di far ripartire l'attività del GiocoSport fino alla conclusione dell'anno scolastico 2022 nelle direzioni didattiche che l'hanno ritenuto opportuno, valutando anche gli spazi a disposizione.

GiocoSport è un'attività che coinvolge le scuole elementari e quest'anno vedrà impegnati circa 2.600 alunni per un totale di 128 classi. 17 le scuole coinvolte tra statali e private paritarie, 13 i tecnici messi a disposizione dalle società sportive e dalle Federazioni del territorio. A causa dell'emergenza sanitaria, l'attività è iniziata nel mese di febbraio e si concluderà a maggio.

L'attività rivolta ai bambini e alle bambine di prima e seconda elementare, in accordo con il settore tecnico e i referenti scolastici, sarà essenzialmente quella motoria di base, volta alle capacità coordinative, agli schemi motori e al gioco.

Dal secondo ciclo (terza, quarta e quin-

ta elementare) agli alunni sarà presentato l'insegnamento (sen-

za contatti) di una disciplina sportiva. Tra i vari sport proposti ci sono l'atletica leggera, la danza sportiva, la pallacanestro, la pallavolo, il calcio, il rugby propedeutico, il baseball e l'orienteeing.

«L'obiettivo di GiocoSport – ha affermato Gianni Giannone, presidente provinciale del Coni – è quello di consentire nuovamente un'attività motoria e sportiva ai bambini che tanto hanno sofferto in questi mesi di pandemia, con limitazioni allo svago e con tutte quelle problematiche oramai conosciute e dettate da tale situazione.

Vogliamo ritornare al più presto alla nor-

GiocoSport, si riparte: ecco la 20^a edizione con 2.600 alunni

Attività motoria per 128 classi delle scuole elementari del territorio. Giannone: «Torniamo alla normalità»



Gianni Giannone, presidente provinciale del Coni (foto Masini)



Luigina Fabiani, il sindaco Luca Salvetti e Gianni Giannone (foto Comune di Livorno)



Il rugby è una delle discipline proposte dal progetto GiocoSport

malità affinché il motto “È il bambino che sceglie lo sport e non lo sport che sceglie il bambino” sia predominante nell’interesse delle giovani e future generazioni.

A maggio, a conclusione dell’iniziativa, stiamo valutando se organizzare un convegno sull’importanza dell’attività motoria dei bambini nel periodo di emergenza sanitaria».

Il sindaco Luca Salvetti ha comunicato la volontà di coinvolgere più bambini nell’attività di GiocoSport: «Torna un evento festoso e coinvolgente, un evento che dà il taglio a quella che è la città dello sport per antonomasia. Il quadro attuale della pandemia proce-



I bambini e le bambine al campo scuola



Una vecchia edizione (foto Il Tirreno)

de verso una situazione gestibile e ci permette di realizzare GiocoSport in sicurezza, sempre nel rispetto assoluto delle regole anti-Covid».

La docente Luigina Fabiani, dopo aver ringraziato l’amministrazione comunale e il Coni, ha spiegato come l’Ufficio scolastico di educazione fisica abbia da sempre approvato il progetto di GiocoSport: «Colma quelle lacune presenti nelle scuole elementari in relazione all’insegnamento dell’educazione fisica, anche se dal prossimo anno scolastico le scuole elementari saranno dotate di un insegnante di motoria».



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

ASSISTENZA DOMICILIARE E OSPEDALIERA

AFFIDATI AI PROFESSIONISTI QUALIFICATI

H24 **0586 423971** **365**

LIVORNO · Viale Ippolito Nievo 58

www.privatassistenza.it



PRIVAT**A**SSISTENZA®

Problemi di batteria, candele, olio?
Ma perché spingere... vai da

DI BIAGIO ELIO

Via Carega, 6/a
Livorno
Tel. 0586 424429
Cell. 339 6165759



**CAMBIO
OLIO E FILTRI**

B. AUTO



Officina autorizzata
Carrozzeria • Gommista • Noleggio auto

Via Firenze, 138 - 57121 (LI) - Tel. 0586 425880 - Fax 0586 445760

email: b.auto@tin.it



OFFICINA
AUTORIZZATA

Partner



Numero Verde
800010606

www.glassdrive.it



www.farmaciapierini.it

Via. K. Marx, 25
57017 - Stagno (LI)
farmaciapierini@hotmail.it
Tel. 0586 943335

FARMACIA
dott. Pierini
NUTRIZIONE SPORTIVA



Consulenze nutrizionali sportive
GRATUITE in farmacia



Premium
Quality
Sport
Nutrition



Livorno al centro dello sport italiano e non solo. Ormai è diventata una regola universale che nessuno può mettere in dubbio.

La tradizione sportiva labronica è qualcosa di eccezionale e anche l'ultima estate ne ha sottolineato l'importanza, visti i successi raccolti da Aldo Montano, Giorgio Chiellini ed Elena Pietrini tra Olimpiadi e campionati europei, oltre alla medaglia paralimpica di Ambra Sabatini, che abita a Grosseto ma è nata e cresciuta all'ombra dei Quattro Mori.

Il Cisternino di città, luogo storico e affascinante, è stato selezionato per ospitare il museo

Allo stesso tempo, però, lo sport sarà al centro di Livorno sia dal punto di vista metaforico che geografico.

Questo perché, proprio nella nostra città, nascerà il Museo nazionale della maglia azzurra, un percorso interattivo tra la storia dello sport italiano: è stato annunciato a fine gennaio nel salone d'onore del Foro italico a Roma, alla presenza del presidente del Coni Giovanni Malagò, del presidente degli Azzurri d'Italia di Livorno Rodolfo Graziani e di numerose autorità istituzionali.

Sarà il Cisternino di città, luogo affascinante e storico di Livorno, a ospitare il museo che vedrà un'ampia raccolta di cimeli, oltre a un racconto dell'evoluzione delle varie discipline e - come detto - un viaggio interattivo in cui il visitatore sarà accompagnato anche dalle voci dei grandi campioni che hanno fatto la storia dello sport italiano.

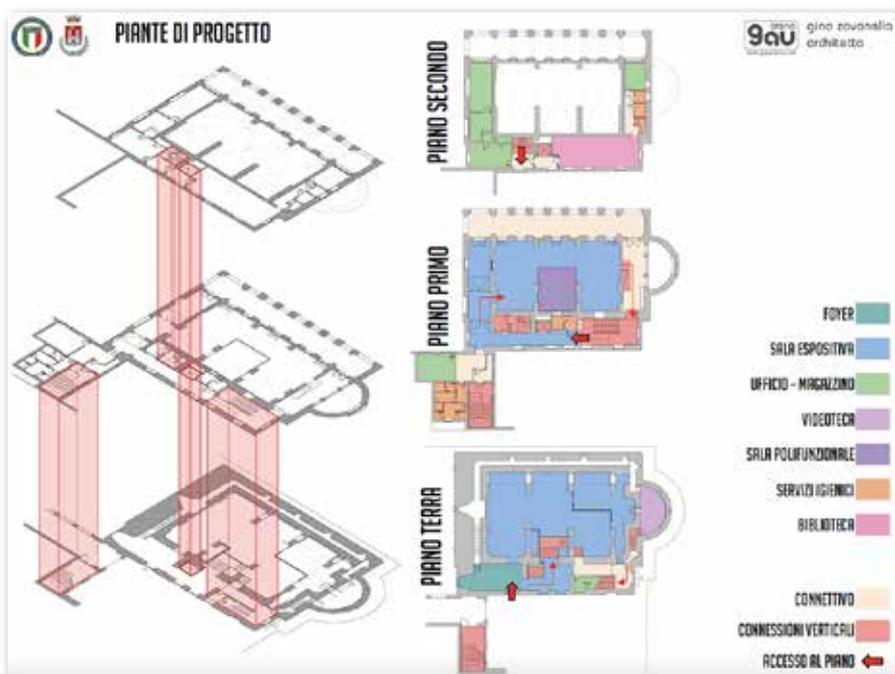
All'annuncio c'erano il presidente del Coni (Malagò) e il presidente degli Azzurri d'Italia di Livorno (Graziani)

Nel museo ci saranno una raccolta delle maglie azzurre di tutte le discipline, un calendario di storie con i contenuti che saranno costantemente aggiornati per permettere al visitatore di tornare e scoprire nuove esperienze, le grandi firme dello sport e numerose attività multidisciplinari.

Tutto questo con l'obiettivo di creare un museo che possa rivelarsi at-

A Livorno nascerà il Museo nazionale della maglia azzurra

**Sarà il Cisternino di città a ospitare i cimeli.
«Percorsi interattivi e una maglia per ogni disciplina»**



Il progetto

traente per tutte le generazioni. Altri dettagli verranno resi noti nelle prossime settimane dal Comune di Livorno, per un progetto che si preannuncia veramente interessante e che renderà sempre più forte il bino-

mio Livorno-sport, che spesso e volentieri si è rivelato vincente.

L'obiettivo è quello di creare un museo attraente per tutte le generazioni: passato, presente e futuro



Il Cisternino di Città



Il ritorno allo sport è un po' un ritorno alla vita.

Promessa mantenuta per Christian Volpi che, dopo appena nove mesi dal terribile incidente del maggio 2021, a seguito del quale aveva dovuto subire l'amputazione di entrambe le gambe, sabato 15 gennaio è tornato finalmente a pagaiare.

L'occasione è stata la convocazione al Centro federale di canoa e paracanoa di Castel Gandolfo, in provincia di Roma. Volpi, 22 anni, allenatore dell'Unione canoisti livornesi, è tornato in acqua con la sua amata imbarcazione e si è allenato insieme ad altri due paracanoisti sotto la supervisione dell'allenatore federale Stefano Porcu.

«Il rientro in canoa è stato bellissimo, mi sono sentito nuovamente a

Il 15 gennaio è tornato a pagaiare al Centro federale di Castel Gandolfo con il tecnico Stefano Porcu

casa – ha detto – io per primo non sapevo come avrei reagito a questa seconda prima volta. In questi mesi ho affrontato tante difficoltà come la nuova condizione di allenamento, altre invece nella vita quotidiana che mi sembravano impossibili e con cui adesso ho piena familiarità».

Un percorso complesso, quello



Christian Volpi in canoa

del giovane livornese che ha ricevuto in questi mesi un sostegno unico da parte della città

Volpi: «Devo ringraziare tutta Livorno, il sostegno della città mi ha dato una carica incredibile in questi mesi»

di Livorno, di cui adesso rappresenta un simbolo.

«Devo ringraziare di nuovo la città che mi ha supportato sotto tutti i punti di vista.

Noi livornesi abbiamo un grande spirito di unione: è la nostra forza e in questi mesi l'ho sentita tutta. Per me è stata una carica incredibile».

Adesso Volpi guarda al futuro, prima con gli obiettivi a breve termine e poi con quelli più lontani, con i sogni che si portano dietro e che sta cercando di coltivare giorno per giorno.

Canoa, amore mio: ecco la seconda vita di Christian Volpi

A distanza di quasi un anno dal gravissimo incidente, il livornese ha messo nel mirino Parigi 2024



Volpi con il titolo italiano di paracanoa (specialità maratona)

«Il primo obiettivo è quello di tornare sulle protesi, tanto che ho alcune visite in programma. Poi, se

devo guardare oltre, dico che sognare non è vietato e non nego che un pensiero a Parigi 2024 l'ho già fatto.

Ma le parole in questo momento servono a poco: con il tempo spero di riuscire a confermare le mie ambizioni con i fatti e meritarmi questo traguardo così importante».

Nel frattempo, a metà marzo, Christian Volpi prima si è laureato campione italiano di paracanoa (specialità maratona) a San Giorgio di Nogaro, in Friuli Venezia Giulia, e poi è tornato a camminare sulle protesi grazie al primo test nel centro specializzato di Budrio.

Una storia davvero olimpica. È quella di Eric Fantazzini, atleta 26enne che nel 2013 era passato dal Cus Pavia al tesseramento per l'Atletica Livorno, specializzandosi nel lancio del martello. Poi, a fine 2020, la convocazione in Nazionale per gareggiare con il team azzurro di bob, prima a due e poi a quattro.

«Mi sono avvicinato a questo sport grazie al tecnico Mulassano che aveva notato i miei risultati nei lanci»

Sulle colonne del Tirreno, Fantazzini ha spiegato così il suo avvicinamento agli sport invernali: «Mi sono avvicinato per caso, ma non troppo.

Durante il mio percorso nel lancio del martello, sentivo spesso parlare di compagni e avversari che durante l'inverno andavano a provare il bob. Poi un giorno d'autunno del 2020 mi squillò il telefono. Risposi subito.

E dall'altra parte c'era Giovanni Mulassano, tecnico e selezionatore della Nazionale di bob. Aveva notato i miei risultati nei lanci e, visto che la preparazione per il bob non è così diversa da quella del martello, dopo i test fisici decise subito di gettarmi nella mischia, nella tappa di Coppa del Mondo a Innsbruck.

Un buon debutto, fondamentale per guadagnarmi la titolarità nel bob a due e a quattro ai campionati mondiali».

Dai Mondiali alle Olimpiadi di Pechino 2022.

Già laureatosi campione italiano di bob a due a inizio marzo 2021, salito poi sul podio in Coppa Europa di bob a quattro a Innsbruck e a Igl (quest'ultima tappa addirittura vinta), Fantazzini è stato inserito in Nazionale con gli altri convocati Patrick Baumgartner, Lorenzo Bilotti, Robert Mircea, Josè Delmas Obou, Alex Pagnini, Mattia Variola e Alex Verginer.

Dall'Atletica Livorno a Pechino: ecco la storia di Fantazzini

Nel 2013 lanciava il martello in maglia biancoverde, nove anni dopo è sul bob azzurro alle Olimpiadi



Fantazzini a Pechino con il tecnico Giovanni Mulassano

L'avventura a cinque cerchi si è conclusa con un 15esimo posto nel bob a quattro, in cui il team azzurro ha chiuso in netto crescendo con una quarta e ultima manche in cui ha realizzato il quarto tempo assoluto.



Eric Fantazzini ai tempi dell'atletica (foto Atletica Livorno)

Pechino 2022: gli azzurri hanno chiuso in 15esima posizione nel bob a quattro, con un'ultima manche di ottimo livello

Insomma, un buon primo appuntamento olimpico con il mirino di Fantazzini e della truppa italiana che ora si sposta sull'edizione del 2026 che si svolgerà a Milano-Cortina.

Un evento da non farsi scappare.



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



AGENZIA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA UNI EN
+ ISO 9001



IVECO
0080048326000
Assistance Non-Stop



F.LLI SANTUCCI

50
YEARS
1969-2019

VIA S.S. ARNACCIO, 73 - STAGNO (LI) - Tel. +39 0586 94.31.98 -
h24 +39 329 14.19.194 - www.fratellisantucci.it

TRUCK STATION IVECO
CENTRO REVISIONI - NOLEGGIO AUTOMEZZI
AGENZIA PRATICHE AUTO
UFFICIO ASSICURAZIONE - GESTIONE SINISTRI STRADALI
CENTRO TACHIGRAFI DIGITALI
SERVIZIO SOCCORSO 24H



Haldex

CNH

VDO

SA Italiana



SCHMITZ

WABCO

WABCO

ALLTRUCKS

KNORR-BREMSE

BOSCH



Il Vostro veicolo è in buone mani!



We're unstoppable!

AUTORIPARAZIONI

Giulianetti e Sian

Via Razzaguta, 26 int. 3 - 57125 Livorno - Tel 0586 503566

giulianettiesian@gmail.com



ORSI INFISSI



ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO
PRODUZIONE INTERNA DAL 1989

INFISSI IN ALLUMINIO e PVC
TENDE DA SOLE - PERSIANE - PORTE BLINDATE
ZANZARIERE - FINESTRE - VERANDE

Stagno (LI) Via Umbria, 57/59 - Tel. 0586 943435
info@orsiinfissi.it - www.orsiinfissi.com



Noleggjo furgoni
& veicoli professionali

LIVORNO

VIA DEGLI ARROTINI, 14/3

Tel. 0586 410098

livorno@van4you.it

www.van4you.it

PER IL TUO
LAVORO

PER IL TUO
TRASLOCO



da 7,50 €/ora
+ IVA

Qattro livornesi ai Mondiali di marcia in Oman. Tra i 22 atleti (13 uomini e 9 donne) impegnati nella rassegna iridata che vede l'esordio anche della distanza dei 35 km, spiccano i nomi di quattro atleti labronici. Tre sono di scuola UniCusano Libertas come i compagni di allenamento Gianluca Picchiottino, cresciuto al campo scuola Martelli e oggi tesserato per le Fiamme Gialle, e il folletto amaranto Davide Finocchietti, già campione europeo Under 18: i due difenderanno l'azzurro sulla distanza dei 20 km.

Per entrambi, la soddisfazione della prima convocazione nella Nazionale senior dopo le presenze azzurre a livello giovanile. «L'obiettivo per questa rassegna è quello di migliorare le prestazioni avute fin qui, che sono già molto buone – dichiara Picchiottino – la preparazione invernale e soprattutto la gara di Pescara sono andate come volevo. Ogni giorno che passa si alzano le aspettative perché riusciamo a inserire nuovi tasselli importanti. Lavorare poi con un atleta come Davide mi aiuta e mi dà stimoli giornalieri per crescere».

Maglia azzurra, come detto, anche per Davide Finocchietti, protagonista di un 2021 da incorniciare e con un 2022 che non poteva iniziare meglio di così: «Si tratta della prima esperienza in maglia azzurra, quindi è decisamente molto importante. Per me rappresenta uno di quei piccoli sogni e obiettivi che avevo in mente e per cui ho lavorato duramente ogni giorno. Non ho aspettative precise, cercherò di dare il massimo e godermi questa esperienza che sicuramente mi darà consapevolezza e mi servirà in futuro, quando realmente conterranno i risultati».

La marcia livornese si veste d'azzurro: in quattro ai Mondiali in Oman

Convocati Finocchietti, Picchiottino e Fiorini della Libertas più Traina dell'Atletica Livorno



I ragazzi della Libertas con Massimo Passoni, livornese, responsabile della marcia in Toscana

Insieme a loro Sofia Fiorini, giovanissima marciatrice di casa UniCusano, già protagonista con un terzo posto ai campionati italiani indoor. «È stata una

Per Sofia Fiorini (UniCusano Libertas) sarà la prima gara a livello internazionale dopo il terzo posto agli italiani indoor



Giada Traina (foto Grana/Fidal)

gara di breve durata che mi risulterà utile in Oman.

Sarà la mia prima gara a livello internazionale. C'è grande emozione per questo esordio e spero di riuscire a migliorare il mio personale nella 10 km». Con loro anche Giada Traina, tesserata

Giada Traina (Atletica Livorno) è reduce da un 2021 strepitoso e si presenta in Oman con grandi ambizioni

per l'Atletica Livorno, che nel 2021 ha vissuto un anno a dir poco perfetto vincendo tutto quello che c'era da vincere e prolungando la striscia di vittorie che la vede imbattuta a livello italiano da ben otto anni.

Anche per il gioiellino biancoverde, la rassegna iridata sarà un importante tassello di crescita.



Nicola Baiocchi
(Atletica Livorno)

Sul gradino più alto del podio dei 1500 maschili Allievi, sventola il biancoverde dell'Atletica Livorno. Il successo è tutto di Nicola Baiocchi, capace di chiudere in 4'01"05 una gara molto combattuta negli ultimi due giri, dopo uno start e uno sviluppo molto tattico. Il mezzofondista livornese ribalta i pronostici e risolve la contesa allungando sul rettilineo finale, superando la concorrenza dell'altro toscano Latena Cervone, terzo in 4'01"54, e dell'argento Francesco Ropelato che ha tagliato il traguardo in 4'01"53.

Tommaso Boninti
(Atletica Livorno)

Tra gli Junior, sulla distanza dei 400 metri a imporsi è stato il campioncino biancoverde Tommaso Boninti. Il talento dell'Atletica Livorno, partito da favorito, ha vestito la maglia tricolore sul gradino più alto del podio con il tempo di 48"63: superata la concorrenza di Pietro Carpentari e Jacopo Albertin. Dopo il successo tricolore del 2019 e l'argento ottenuto un anno fa, Boninti ha calato il tris con una gara condotta con accuratezza e in pieno controllo degli avversari, mettendosi alle spalle anche l'incidente di percorso con il lungo periodo di stop di gennaio a causa del Covid che avrebbe potuto condizionarne la prestazione.

Sofia Fiorini
(UniCusano Libertas)

La marcia fa gioire gli amaranto della UniCusano Libertas. Se il primo titolo della rassegna è per Alexandrina Mihai (Atletica Brescia 1950 Metallurgica San Marco, già campionessa tricolore tre anni fa all'aperto da Allieva), sui 3.000 Juniores alle spalle anche della campionessa outdoor Vittoria Di Dato (Nuova Atletica Varese, 14'07"25) si è piazzata Sofia Fiorini (14'22"18 il suo crono).

Marta Giaele Giovannini
(Atletica Livorno)

Un argento che vale tantissimo, quello messo al collo da Marta Giaele Giovannini nella gara femminile Assoluta delle

Vinciamo sempre noi! L'atletica labronica fa il pieno di medaglie

**Campionati italiani: oro per Baiocchi,
Boninti e Mori dell'Atletica Livorno
e per Moretti della UniCusano Libertas**



Marta Giaele Giovannini (foto Grana/Fidal)

prove multiple andata in scena ad Ancona. La campionessa dell'Atletica Livorno è stata superata soltanto dalla primatista nazionale Sveva Gerevini, capace di salire sul gradino più alto del podio tricolore di specialità con 4.451 punti nel pentathlon. Giovannini si è attestata a quota 3.887, davanti al bronzo di Sofia Barbè Cornalba (3.796). Bene nel peso dov'è stata seconda (scagliato a 12,08 metri) con l'acuto di giornata, la classe 2001 non è mai uscita dalle prime sette nelle altre quattro prove, risultando la più costante dopo la vincitrice.

Mauro Giuliano
(Atletica Livorno)

S'infilta al collo una bella medaglia di bronzo, tra le Promesse sugli 800 metri, anche l'altro biancoverde Mauro Giuliano. Inserito nel contesto di una gara dal ritmo davvero sostenuto, il labronico si è tenuto nelle posizioni di testa fin da subito, arrivando a tagliare il traguardo da terzo in 1'51"79. Il titolo maschile arriva paradossalmente dalla serie con gli accrediti peggiori: esulta Ossama El Kabbouri, a segno con 1'51"29 nella sfida a



Mauro Giuliano sul podio (foto Grana/Fidal)



Nicola Baiocchi (foto Grana/Fidal)



Omar Moretti (foto Grana/Fidal)

distanza con l'altro piemontese Andrea Grandis.

Omar Moretti **(UniCusano Libertas)**

Sulla distanza dei 5mila metri, nella gara Allievi il giovane marciatore Omar Moretti ha conquistato la prima gioia tricolore della carriera agonistica grazie alla prova chiusa in 22'52"16. Finalmente, per l'allievo di Massimo Passoni, una medaglia d'oro per riscattare i piazzamenti ottenuti negli anni precedenti da Cadetto: bronzo due anni fa e argento nella passata stagione, entrambe le volte con il rammarico di una sosta in penalty zone imposta dai giudici.

Stavolta invece per il talento amaranato, passato dal mezzofondo e figlio d'arte dell'ex maratoneta Romano, è filato tutto liscio.

Rachele Mori (Fiamme Gialle, ex Atletica Livorno)

64.25 metri. Questa è la distanza che è valsa il titolo tricolore a Rachele Mori,

talento di scuola Atletica Livorno, nel contesto di Mariano Comense (Como) dov'è andato in scena il campionato italiano invernale di lanci. Per la labronica, oggi tesserata per le Fiamme Gialle, si tratta della seconda prestazione in car-

riera: con il martello da 4 kg aveva lanciato solo agli Assoluti di Padova nell'agosto 2020, in occasione del secondo posto tricolore, segnando allora il record nazionale Under 20 con 65.03. La 18enne ha dominato la categoria giovanile (che riunisce Juniores e Allievi) ritoccando la misura vincente proprio all'ultimo turno di lancio, dopo una serie comunque generalmente consistente, con lanci precedenti a 63.86, 62.87 e 62.53.

Jacopo Quarratesi **(Atletica Livorno)**

Nel salto in lungo Under 23, alle spalle del vincitore Dario Dester (primatista italiano delle prove multiple indoor e trionfatore con la misura di 7,66 al secondo tentativo) è volato nella sabbia il biancoverde Jacopo Quarratesi: il labronico è schizzato sino a 7,65, con quattordici centimetri di progresso rispetto al precedente record personale. Un gran volo che ha ritoccato, con ampio margine, il record societario della specialità in casa Atletica Livorno che resisteva da ben 63 anni, dal 1959, quando Luigi Ulivelli saltò 7,57.



Rachele Mori (foto Grana/Fidal)



Tommaso Boninti (foto Grana/Fidal)

Staffetta 4x200 **(Atletica Livorno)**

Dalla penultima serie della staffetta 4x200 Juniores arriva il miglior tempo, con il quartetto della Sisport Torino che vince in 1'28"95 soffiando per appena tre centesimi il successo alla squadra dell'Atletica Livorno, che taglia il traguardo in 1'28"98. Sul gradino più basso del podio, l'Osa Saronno Libertas con 1'29"11. La stessa formazione che già due anni fa fece segnare il nuovo primato italiano a livello Allievi (Federico Garofoli, Andrea Franchini, Gabriele Mori e Tommaso Boninti) è stata brava a correre solo contro il cronometro, penalizzata sulla carta dall'essere inspiegabilmente inserita nella peggiore delle batterie. Il crono vale anche il nuovo primato della specialità a livello toscano.



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

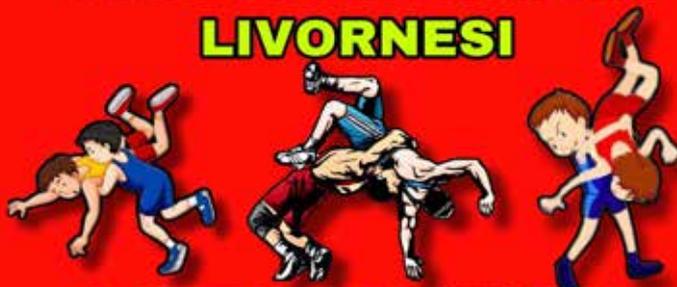


FABBRO & CARPENTERIA
MARINO FRANCESCO

LIVORNO - VIA F. FILZI, 31 /int.7
Cell. 328 7141637

e-mail: carpenteriamarino@libero.it

GRUPPO LOTTATORI LIVORNESI



LOTTA OLIMPICA
VIA LULLI 7



ALIMENTI E ACCESSORI PER LO SPORT
di Mirco Dr. Paggini
DIETISTA

Via Maggi, 80 - 57125 LIVORNO Tel./Fax 0586 894393
E.mail: mircopaggini@yahoo.it Cell. 370 1259643
Riceve c/o Studio - Via Santa Barbara, 9 - Livorno



CASH REGISTER S.p.A.

Dal 1982 il tuo punto cassa

Dal registratore di cassa al Touch Screen e Sistemi gestionali per il Punto Cassa.

Offriamo anche un servizio di vendita
per Balance e
macchine alimentari.

CUSTOM

ditronetwork

HELTAC



Per informazioni: tel. 0586 884153
Via Maggi, 88 c/d - 57125 LIVORNO www.cashregister.it



DIVENTIAMO GRANDI INSIEME !!!



PRIMO MESE CORSO GRATUITO !!!

CORSI DI MINIBASKET PER BAMBINI/E NATI/E NEL

2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016



**PALLACANESTRO DON BOSCO
LIVORNO**

Via Allende 2-57128 Livorno
tel. 0586 858167

WhatsApp 371 4739203

www.pallacanestrodonbosco.it
info@pallacanestrodonbosco.it

"Vieni a giocare
con noi"

A fine febbraio, giorni in cui c'è stato lo scoppio della guerra in Ucraina, ci sono stati momenti di grande apprensione per tre atleti del Gruppo lottatori livornesi e per il loro tecnico Igor Nencioni.

I tre alfiere amaranto Raul Caso, Jacopo Giusti e Vassilj Guccini, infatti, erano stati protagonisti nella prestigiosa gara internazionale di lotta libera del "Lviv wrestling tournament – Memorial Igor Pervachuk", a cui la società livornese partecipa ogni anno.

«Dall'ambasciata ripetevano che era tutto ok ed erano pure scocciati perché avevo chiamato il numero di emergenza»

I ragazzi avevano già pronti i biglietti aerei che sarebbero serviti per tornare all'aeroporto di Pisa, ma lo scontro armato li ha costretti a un'odissea per tornare a casa.

«Abbiamo acceso la tv e ci siamo accorti di cosa stesse accadendo a due passi da noi – ha raccontato Igor Nencioni al Tirreno – ci siamo resi conto della situazione dalle sirene delle ambulanze e dagli impianti acustici di emergenza, come nelle storie che mi raccontava mia nonna risalenti alla Seconda guerra mondiale. La sera prima avevamo chiamato l'ambasciata e ci avevano detto che non c'era pericolo...».

La mattina successiva, i quattro livornesi escono fuori dall'albergo alle 8 e a Leopoli riescono a salire su un taxi che li porterà allo scalo più vicini,

Nencioni e tre atleti bloccati in Ucraina: un'odissea per tornare a casa

Un viaggio lungo un giorno intero fra taxi, pullman, controlli e posti di blocco. «Eppure l'ambasciata ci aveva rassicurato...»

no, Cracovia. Una volta lasciato il taxi, salgono su un pulmino messo a disposizione dagli organizzatori dell'evento e si ritrovano file interminabili, controlli continui e posti di blocco.

Sono ormai le 18 (ora italiana), le 19 in Ucraina per il fuso orario) quando i quattro livornesi riescono a superare il confine e la rete cellulare comincia nuovamente a funzionare, così da riuscire ad avvertire i parenti e allentare una tensione che si era fatta altissima anche e soprattutto tra i familiari, preoccupati per i propri figli. Restano solo quattro ore di viaggio per recarsi a casa di Anna, un'amica che fino al mese scorso lavorava a Livorno e ora è rientrata in Polonia.

In terra ucraina Jacopo Giusti ha conquistato un argento e Vassilj Guccini un bronzo

vorava a Livorno e ora è rientrata in Polonia.

«Se all'ambasciata mi avessero spiegato la situazione, saremmo partiti prima – ha continuato Nencioni

Gli atleti avevano partecipato alla prestigiosa gara internazionale di lotta libera "Lviv wrestling tournament"

– invece ripetevano che era tutto ok ed erano pure scocciati perché avevo chiamato il numero di emergenza».

Per fortuna poi il resto del rientro è stato più agevole e tutto si è concluso nel migliore dei modi, così da poter parlare anche di risultati sportivi, visto che il Gruppo lottatori livornesi è riuscito a portare a casa un bronzo con Guccini e un argento con Giusti.



La spedizione livornese in Ucraina



Jacopo Giusti (argento) e il tecnico Igor Nencioni

Un derby senza storia. Le assenze di Toniato e Ammannato, oltre al Covid che nelle settimane precedenti aveva colpito duro nello spogliatoio amaranto, senza dimenticare Ricci non al meglio, hanno pesato tantissimo in casa Libertas, mentre la Pelle è riuscita a sopperire alla mancanza di Pederzini e ha mostrato una delle sue migliori facce della stagione.

Sin dal primo quarto, la squadra di coach Da Prato ha scavato il solco portandosi subito in doppia cifra di vantaggio grazie alle triple di Drocker e a un ispiratissimo Campori.

Ma oltre ai due bombardieri, è stata tutta la flotta biancoblù a contribuire al meglio alla causa, mentre dall'altra parte solo Marchini (in particolare nel secondo quarto) e Onojaife hanno provato a tenere a galla la nave amaranto.

Lenti con 17 punti (Pelle) e Casella con 16 (Libertas) sono stati i top scorer della due formazioni

Il punteggio finale dice 66-90 a favore della Pelle, con la Libertas Livorno che è riuscita quantomeno a salvaguardare lo storico +39, che quando la UniCusano era scappata sul +30 stava iniziando a vacillare.

Una Pelle precisissima al tiro, con il 55% da tre e il 52% da due, ha sfruttato una difesa non per-

Il derby è di una UniCusano Pelle ai limiti della perfezione

I biancoblù tirano col 55% da tre, mentre le assenze di Toniato e Ammannato pesano in casa amaranto



Festa Pelle (foto Masini)

fetta della Maurelli ed è riuscita a trovare il canestro con grande frequenza, anche con una bella distribuzione di tiri tra i vari protagonisti in campo.

La dimostrazione di questo è nei numeri: la UniCusano è riu-

scita a portare ben 9 uomini a segno, di cui 4 (Fin, Iardella, Lenti e Drocker) in doppia cifra con altri 3 come Salvadori, Campori e Lemmi che si sono fermati rispettivamente a 9 i primi due e a 8 il terzo.

In casa libertassina il top scorer è stato Casella con 16 punti, seguito da Bechi a quota 12, ma nel-

La Pelle vince con il collettivo: 9 giocatori a segno, di cui 4 in doppia cifra (Fin, Iardella, Lenti e Drocker)

la formazione amaranto è mancata sin da subito la cattiveria agonistica che un derby richiede, ma anche una freschezza atletica che i tanti impegni ravvicinati (con due turni infrasettimanali) non hanno concesso alla truppa di coach Fantozzi.

Un'affermazione netta, quella della Pelle, che nella seconda parte di campionato spera di lasciarsi alle spalle il gruppone dei playoff per inserirsi nella corsa playoff, per un risultato che da neopromossa sarebbe assolutamente positivo.



Campori in azione nel derby (foto Masini)

È stato derby a tutti gli effetti. Nei giorni precedenti alla partita tra polemiche di ogni tipo e una tensione che cresceva di ora in ora. Lo è stato durante la partita stessa, con un palcoscenico meraviglioso come il Modigliani Forum e una cornice di pubblico da Serie A, con circa 2.500 presenti nonostante le limitazioni Covid e le tante persone in quarantena in quel momento. Lo è stato nel post gara con i classici sfottò dei vincitori agli sconfitti e un esonero, come quello di coach Alessandro Fantozzi, che non poteva certo passare inosservato.

Affascinato il presidente dell'Us Livorno Toccafondi: «Un vero e proprio spettacolo, l'impianto è bellissimo»

Le due curve hanno iniziato alla grande con coreografie giganti e colorate da ambedue le parti. Gli Sbandati, cuore della tifoseria libertassina, hanno optato per lunghe bande alternate bianche e amaranto, con in cima una foto raffigurante una squadra della Libertas e un'altra con il loro simbolo come a sottolineare una volta di più il binomio squadra-curva e l'appartenenza alla causa, espressa perfettamente anche dallo striscione "Amaranto sono nato, da Sbandato morirò" che completava il quadro in basso.

La risposta dei Rebels, gruppo cardine della curva piellina, è stata un enorme copri-curva issato su tutto il settore sud del Modigliani, raffigurante proprio il simbolo del gruppo ultras, e in basso uno striscione con la scritta "Siete arrivati tutti?" che, con il solito sarcasmo labronico, voleva sottolineare il mag-

Un pubblico da Serie A: bentornata Basket City

Circa 2.500 persone hanno assistito al derby Libertas-Pielle al Modigliani Forum



I tifosi della Libertas (foto Masini)

gior numero di tifosi biancoblù rispetto a quelli amaranto. Un grande classico nella sfida tra le due tifoserie, così come la risposta libertassina che rivendica la maggior storia e tradizione. Un continuo botta e risposta che, per quaranta

minuti, ha animato la sfida tra sfottò e striscioni senza esclusioni di colpi.

Uno spettacolo che ha fatto tornare indietro di quarant'anni moltissimi presenti e che ha colpito anche i numerosi volti noti presenti al Forum.

Presenti anche il sindaco Salvetti, il vescovo Giusti, gli idoli piellini Bonaccorsi e Graselli e quelli libertassini come Forti e il vecchio proprietario D'Alesio



Lo spicchio della Pelle (foto Masini)

C'erano infatti il sindaco Luca Salvetti, il vescovo Giusti, gli idoli piellini Claudio Bonaccorsi e "Ciccio" Graselli e quelli libertassini come Andrea Forti e lo storico proprietario Nello D'Alesio.

Presente anche il presidente dell'Us Livorno 1915, Paolo Toccafondi, rimasto colpito dall'atmosfera del Modì. «È stata una serata di sport bellissima – ha commentato Toccafondi – l'impianto è meraviglioso. E poi avete visto che calore sugli spalti? Un vero e proprio spettacolo. Livorno è diversa, nel basket come nel calcio».

Sfottò e striscioni sono stati il fulcro della sfida, con le due coreografie iniziali che hanno colorato gli spalti



PIELLE LIVORNO



STAGIONE 2021/2022
SERIE B OLD WILD WEST



UNICUSANO



USANO



Progetto Ambiente
FORMAZIONE • CONSULENZA • LAVORO



Quando è stato annunciato durante l'estate 2021, in tutto l'ambiente UniCusano Pielle si sapeva che l'acquisto di Gian Marco Drocker significava avere nel roster un "under" capace di dare lo stesso apporto di un "senior". Le sue esperienze negli anni passati in piazze ambiziose come Firenze, Lucca e Crema, oltre al settore giovanile nella Stella Azzurra con un titolo nazionale, bastavano per specificare al meglio come il ragazzo, nonostante i 21 anni sulla carta d'identità, avesse già un'esperienza molto importante in Serie B.

Gian Marco Drocker è figlio d'arte: babbo GianPaolo è stato a lungo un riferimento assoluto della pallacanestro lucchese

La partenza con il derby di Supercoppa aveva già mostrato tutte le qualità del figlio d'arte (il babbo GianPaolo è stato il simbolo della pallacanestro lucchese per molti anni) che poi è salito ulteriormente in cattedra nel periodo in cui la formazione biancoblù ha dovuto fare a meno di quattro quinti del quintetto titolare come Tempestini, Iardella, Pederzini e Lenti. Nel momento di massima difficoltà, Drocker si è caricato la squadra sulle spalle da vero leader regalando alla UniCusano successi fondamentali come quelli al Modigliani Forum contro Sangiorgese ed Empoli. Ma il meglio del play/guardia lucchese è arrivato nel mese di gennaio con una serie di prestazioni monstre che hanno permesso alla truppa di coach Da Prato di risalire prepotentemente la classifica.

Dopo una bella prestazione nell'ultima gara del 2021 a Firenze, il "Prin-



Gian Marco Drocker (foto Masini)

cipino" è ripartito alla grande nel successo casalingo contro Borgomanero: 27 punti, frutto di 2/2 da due e 6/11 da tre. E ancora nella difficile trasfer-

ta di Alba, dove ha comunque provato a trascinare la squadra con altri 23 punti d'autore, per confermarsi poi nella vittoria in campo neutro con San Miniato

In passato ha vestito le maglie di Fiorentina, Lucca e Crema, con cui lo scorso anno ha partecipato anche ai playoff



Drocker durante il derby (foto Masini)

(13 punti e ottime percentuali del campo) e dare il meglio assoluto nel blitz a Oleggio di inizio febbraio. Ben 25 punti che sono serviti alla UniCusano per conquistare due punti importantissimi in ottica salvezza e che hanno definitivamente acceso i riflettori sul numero 24 in maglia biancoblù.

Questi numeri (21 punti e 6 rimbalzi di media a gennaio) e queste prestazioni lo hanno portato alla nomination per l'Mvp del primo mese dell'anno sulla pagina ufficiale della Lega nazionale pallacanestro. Un riconoscimento che lo certifica tra gli addetti ai lavori come miglior under del girone A (insieme a Castellino di Langhe Roero) e uno tra i migliori di tutto il campionato. Un gioiellino che la UniCusano dovrà essere brava a non farsi scappare.

La sconfitta nel derby è costata cara, carissima a coach Alessandro Fantozzi che nelle ore successive alla stracittadina è stato esonerato dalla panchina della Maurelli Libertas Livorno 1947.

Sul cammino da head coach della storica bandiera libertassina hanno pesato gli infortuni, con la squadra che a lungo ha dovuto fare a meno di Ammannato, Forti e Toniato, tre elementi cardine del quintetto, e la lunga assenza dal parquet a inizio 2022, legata al focolaio Covid-19 all'interno dello spogliatoio.

Al rientro dopo oltre due settimane senza allenamenti, la squadra era riuscita nell'impresa di battere a domicilio una delle migliori squadre del campionato come Legnano (78-84), ma la sconfitta con Varese (82-70) e la risicata vittoria con il fanalino di coda Borgomanero (64-60) hanno mostrato le problematiche che poi si sono evidenziate durante la gara contro la Pielle.

Fantozzi chiude la propria esperienza da allenatore della Libertas con 8 vittorie e 9 sconfitte, lasciando il posto al nuovo tecnico Marco Andreazza, annunciato dalla società prima della gara contro Alba.

Il nuovo tecnico, che negli anni scorsi ha diretto squadre di prim'ordine per la Serie B come Piombino e Omegna, è stato presentato alla palestra NumeroUno Fitness. «Provo orgoglio ed emozione, Livorno è la città del basket – ha dichiarato in conferenza stampa – è una delle poche piazze in cui vale la pena mettersi alla prova in Serie B: mi sento come alla Scala della pallacanestro.

Il mio modo di vedere il basket è legato molto alla difesa. Dovremo esse-

La Libertas ammaina la bandiera: esonerato Fantozzi

Fatale il ko nel derby con la Pielle. Il nuovo tecnico è Marco Andreazza, ex Piombino e Omegna



Marco Andreazza, nuovo coach della Libertas (foto Masini)

re compatti e concentrati nella nostra metà campo per poi andare ad attaccare a cuor leggero. Il reparto lunghi? La società valuterà sul mercato, ma interver-

remo solo se ce ne sarà bisogno». Dopo il nuovo infortunio al totem Ammannato, fuori per tutta la stagione, la società del presidente Consiglio ha iniziato a sondare il mercato contattando giocatori di primo livello come Dell'Agnello, Ponziani ed Eliantonio, ma in tutti e tre i casi le società di appartenenza hanno detto no.

Successivamente ci si è spostati sul nome di Renzi, autentico lusso per la Serie B che veste la maglia di Orzinuovi in Serie A2, mentre negli ultimi giorni il nome più caldo è quello del suo compagno di squadra Giga Janelidze.

Il nuovo coach è l'ex Piombino e Omegna Marco Andreazza, presentato dalla Maurelli alla palestra Numero Uno Fitness

Anche se con la recente crescita di Morgillo, soprattutto nel derby con Cecina, e una chimica di squadra in crescendo, la Maurelli potrebbe anche temporeggiare e pensare a un innesto più a ridosso dei playoff, quando il mercato offrirà qualche profilo in più.

Il derby perso con la Pielle è costato caro ad Alessandro Fantozzi, esonerato dopo sei mesi sulla panchina amaranto



Alessandro Fantozzi è stato esonerato dopo il ko nel derby (foto Masini)

dal 1967 una tradizione, fatta di esperienza.



Via Tosco Romagnola, 13 - 56012 Fornacette - Pisa - Tel. +39 0587 283111 - office@intergomma.it



**CENTRO
VENDITA
E ASSISTENZA**

Via Ugione, 9 - Livorno - Tel. 0586 427053 - livorno@intergomma.it
InterGomma.it

Per oltre una settimana, al Parco Levante è stata una grande festa con centinaia di tifosi amaranto che hanno invaso il centro commerciale per ammirare la collezione di maglie storiche e per partecipare agli eventi messi in programma dall'Unione Sportiva Livorno 1915.

«Siamo andati oltre ogni più rosea aspettativa – dichiara il direttore organizzativo del Livorno, Fabio Discalzi – è stato un successo e per questo dobbiamo ringraziare in primis il direttore del Parco Levante, Federico Lensi, con cui abbiamo collaborato per la riuscita degli eventi. È stata una festa speciale perché era il 107esimo anniversario del Livorno, ma soprattutto il primo compleanno della nuova società che ha preso in mano la storia amaranto con grande responsabilità e appartenenza».

Come accaduto già nel periodo natalizio allo stadio Armando Picchi, anche lo store ha ricevuto un alto numero di visite con le magliette stampate per l'occasione (con i volti di otto leggende amaranto) che sono andate a ruba. «L'aspetto commerciale viene dopo rispetto a quanto appena detto. Allo stesso tempo, però, vedere così tante persone in fila per comprare i gadget di questa stagione ci ha fatto capire che tutti i tifosi si riconoscono sotto il nuovo marchio. Abbiamo dovuto fare tre nuovi ordini superando le 300 vendite. Un segnale chiaro di come la gente senta addosso la maglia amaranto e la sua storia».

E non solo le magliette speciali create per l'occasione, perché anche le divise da gioco indossate dagli amaranto a

Tanti auguri vecchia Unione: grande festa al Parco Levante per i 107 anni

Mostra delle maglie storiche, store ed emozioni con le vecchie glorie. «Oltre le aspettative»



La squadra al Parco Levante (foto Novi/Us Livorno)

Discalzi: «È stata una festa speciale perché era il 107° compleanno, ma soprattutto il primo della nuova società»



Il presidente amaranto Paolo Toccafondi alla Mostra delle maglie storiche (foto Novi/Us Livorno)

Fucecchio hanno rapito l'attenzione di tutti i presenti. «Per quanto riguarda le divise della trasferta di Fucecchio, abbiamo rilasciato un certificato di autenticità visto che, rispetto al professionismo, non c'è la patch del campionato. E poi la collezione storica di Ivano Falchini e Miki Garzelli ha fatto il resto. Ho visto tanti giovani fermarsi per ammirare le maglie più datate e scattare foto in continuazione».

Polverizzate le magliette create per l'occasione con i volti di otto leggende amaranto

Una maglia, una passione che ha colpito ancora una volta il presidente Paolo Toccafondi, rimasto estremamente soddisfatto dall'evento. Ma nel settore marketing della società, si guarda già avanti, alle nuove puntate. «Abbiamo alcune idee in mente, ma dipenderà anche dai risultati. Speriamo che tutto vada per il meglio per poi organizzare un evento indimenticabile», ha chiuso Discalzi.

La sosta di Natale, prolungata a due mesi in totale a causa dell'emergenza Covid, non ha fatto bene al Livorno che aveva chiuso il 2021 sulle ali dell'entusiasmo con cinque vittorie consecutive, grazie soprattutto a una fase difensiva praticamente perfetta. Alla ripartenza invece, nonostante i rientri dei big e gli arrivi di Luci e Russo a gennaio, gli amaranto non sono riusciti a essere performanti come nel periodo precedente.

A Fucecchio il vento e le condizioni del terreno di gioco non hanno aiutato il Livorno, fermato sullo 0-0 in una partita senza grandi emozioni, a esclusione del colpo di testa di Frati salvato miracolosamente dal portiere biancone-

Buglio lascia il Livorno primo in classifica con 37 punti: 11 vittorie, 4 pareggi e 2 sconfitte

ro. Ma poi la squadra non è riuscita a riscattare questa prestazione non entusiasmante neanche nelle due gare successive, proseguendo invece sullo stesso filone. Con il Picchi è arrivato un 1-0 sofferto grazie a una zampata di Vantaggiato nel primo tempo e contro il Cernaia ci ha pensato sempre il numero 10 con una punizione magistrale a fare l'1-1 a tempo scaduto.

I campanelli d'allarme erano però chiari e si sono concretizzati nella partita successiva con il Fratres Perignano, quando la truppa di Francesco Buglio non è riuscita a segnare nelle ghiotte occasioni avute da Durante e Torromino ed è capitolata sul destro deviato di Sciapi a quindici minuti dalla fine. Oltre ai soli 5 punti in 4 partite, ciò che maggiormente ha allarmato i tifosi è la poca fluidità di gioco con un predominio territoriale mai decollato, al di là di quelli che poi sono stati gli episodi.

Il tecnico Francesco Buglio, nel giorno successivo alla sconfitta con i rosso-

Il Livorno crolla col Perignano e Buglio si dimette

Il nuovo tecnico è il riminese Giuseppe Angelini, nell'ultima stagione in Serie D con il Forlì



L'ormai ex tecnico amaranto Francesco Buglio (foto Masini)

blù, ha rassegnato le proprie dimissioni lasciando così vacante la panchina amaranto. Dopo un paio di giorni di attente riflessioni e continui contatti sul mercato, la società del presidente Paolo Toccafondi ha scelto Giuseppe Angelini, ex allenatore del Forlì in Serie D nella scorsa stagione.

Per Giuseppe Angelini, riminese classe 1965, tre promozioni in C con Bellaria, Santarcangelo e Cesena

Una punizione magistrale di Vantaggiato nel finale aveva evitato la sconfitta con il Cernaia

Per lui in carriera, oltre al lavoro nei settori giovanili di Juventus e Napoli, anche tre promozioni in Serie C con Bellaria, Santarcangelo e Cesena, una piazza calda e con una rosa molto simile a quella amaranto di oggi. A lui il compito di trascinare il Livorno in Serie D.



Daniele Vantaggiato (foto Masini)



Il nuovo allenatore Giuseppe Angelini (foto Masini)

Già in estate l'Unione Sportiva Livorno 1915 aveva abituato i suoi tifosi con colpi fuori categoria come i ritorni di Mazzoni e Vantaggia- to e gli acquisti di giocatori come Torromino e Bellazzini, ma nel mercato invernale il direttore sportivo Raffaele Pinzani e il presidente Paolo Toccafondi sono riusciti ad andare oltre. C'è stato infatti il ritorno dello storico capitano Andrea Luci, secondo nella classifica di presenze all time, e l'arrivo del difensore centrale Michele Russo, proveniente dalla Ternana con cui lo scorso anno ha vinto il campionato di Serie C.

Il ritorno di Luci, in particolare, ha scaldato il cuore dei tifosi e ha chiuso un cerchio riportando a casa quello che è stato uno dei simboli del passato più recente. Anche per il centrocampista, che ha scelto la maglia numero 28, l'emozione è stata tanta sin dal primo giorno. «Non ho mai sentito lo stacco – ha dichiarato in conferenza stampa – ho sempre tifato Livorno sperando nella salvezza lo scorso anno. Tornare qui e rivedere le mie maglie del passato è una bella sensazione. Dentro ci sono momenti belli e altri meno belli, oltre al ricordo di Piermario che porterò sempre nel cuore. Sono qui per vincere il campiona-

A completare il mercato il terzino Panebianco (ex Catania) e l'esterno d'attacco Petronelli dalla Fiorentina

to, ma per farlo serviranno grande sacrificio e lavoro durante la settimana. Mi piace l'entusiasmo che si è ricreato intorno alla squadra e dovrà essere un nostro obiettivo quello di portare allo stadio più gente possibile». E poi, per chiudere, anche un passaggio sulla possibilità di superare il record di presenze che appartiene all'indimenticabile Mauro Lessi, fermo a quota 369, esattamente 30 in più di quelle collezionate da Luci nei primi dieci anni di amaranto. «Sì, è un obiettivo che ho in mente. La speran-

Us Livorno, che colpi! Il ritorno di Luci e l'arrivo di Russo

Il capitano, con 339 presenze nella sua prima esperienza amaranto, è secondo nella classifica all time delle presenze



Andrea Luci (foto Masini)

za ovviamente è di riuscire a superarlo, vediamo se ci riuscirò», ha chiosato Luci.

Al suo fianco, durante la presentazione allo stadio Armando Picchi, anche l'altro pezzo da novanta del mercato labronico Michele Russo, oltre ai due giovani Panebianco e Petronelli. «Ho scelto Livorno perché sono affascinato dal progetto che il presidente e tutta la società mi hanno presentato – ha dichiarato il centrale difensivo che ha scelto la numero 29 - la categoria non con-

ta, qui ci sono qualità tecniche e umane per raggiungere obiettivi importanti anche a lungo termine. Nell'aria si respira grande ambizione e, con l'attitudine al lavoro, possiamo costruire qualcosa di unico, regalando una gioia ai nostri tifosi. L'obiettivo è vincerle tutte».

Russo: «Ho scelto Livorno perché sono affascinato dal progetto che il presidente mi ha presentato»



Michele Russo (foto Masini)



Luci alla presentazione (foto Masini)

5 QUERCE SPORT VILLAGE

Sport e divertimento per grandi e piccini



CALCIO a 5
CALCIO a 7/8
PADEL
CALCIOTENNIS
SCUOLA CALCIO

CENTRO ESTIVO

PISCINE e SCIVOLI
GONFIABILI

AREE COMPLEANNI
FESTE A TEMA



PUNTO
RISTORO



AMPIO PARCHEGGIO

Informazioni e prenotazioni: 328 5364083

Via di Maestrale, 23 - Livorno

Dopo una lunga gavetta ecco finalmente la Serie A per Dario Garzelli, assistente livornese che ha esordito nella massima serie allo stadio Marassi di Genova nella sfida Sampdoria-Torino, al fianco del direttore di gara Massimi.

Garzelli ha iniziato il proprio percorso arbitrale nel 2005, per poi specializzarsi come assistente nel 2012 e salire un anno dopo a livello nazionale. Ecco quindi tre anni di Serie D e la promozione tra i professionisti nel 2016, girando l'Italia in lungo e largo con tante partite di Serie C.

Nell'estate 2021 è stato inserito nella Can A-B e, ad agosto, è arri-

«È stata la realizzazione dei sacrifici fatti in tanti anni di gavetta: l'esordio a Marassi è stato davvero unico»

vato l'esordio in cadetteria con la sfida tra Benevento e Alessandria, la prima delle otto direzioni in Serie B che hanno anticipato il primo gettone nella massima serie.

Un'escalation rapidissima che ha portato Garzelli a toccare nel giro



Dario Garzelli

Il sogno è realtà: per Dario Garzelli c'è l'esordio in serie A

Ottima la prestazione dell'assistente livornese al fianco dell'arbitro Massimi in Sampdoria-Torino



Garzelli al debutto in serie A

di pochi mesi la Serie A, dove ormai l'altro livornese Edoardo Raspollini è un punto fisso.

I due, insieme a Maria Sole Ferrieri Caputi, rappresentano il fiore all'occhiello della sezione Aia Renato Baconcini di Livorno presie-

Insieme a Raspollini e Ferrieri Caputi, Garzelli rappresenta il fiore all'occhiello della sezione Aia di Livorno

duta da Marco Bolano, che porta avanti con successo la storica e gloriosa tradizione dei fischietti livornesi.

Per Dario Garzelli, quello di Marassi è stato un match a dir poco speciale.

«Non mi aspettavo una convocazione del genere, così presto e con due squadre blasonate come Samp e Toro – ha dichiarato al Tirreno – ero molto emozionato perché è stato il punto più alto di un percorso partito da lontano e che mi ha visto fare tanta gavetta con alti e bassi.

È stata la realizzazione di tutti i sacrifici. Poi esordire in uno stadio come il Ferraris di Genova, un palcoscenico unico, è stato speciale.

Dedico questo traguardo a tutti coloro che ogni giorno sono al mio fianco, in particolare alla mia famiglia e ai miei amici».

L'esordio in Serie A permette al guardalinee livornese di porsi obiettivi sempre più ambiziosi per il futuro.

«Questo non deve essere un traguardo, ma un nuovo punto di partenza. Allo stesso tempo c'è da dire che, per entrare nell'olimpico della classe arbitrale italiana, c'è grande concorrenza e il livello è altissimo. La giovane età, comunque, mi per-

La sua carriera arbitrale è iniziata nel 2005, poi nel 2012 si è specializzato come assistente

mette di essere in gioco. Il sogno? Diventare un arbitro internazionale, ma soprattutto riuscire a essere un riferimento per tutti coloro che si avvicinano a questo mondo».

Studio Fisioterapico
FisioLab
di Massimiliano Viti

- **Terapie fisiche**
- **Fisiokinesiterapia**
- **Riabilitazione neuromotoria**
- **Massaggio terapeutico**
- **Linfodrenaggio manuale**

Via Adua, 6 - 57126 LIVORNO
Tel. 0586 887367 - Cell. 347 1484397
fisiolablivorno@gmail.com



Per i pazienti
convenzione
Parcheggio Odeon

Straordinaria novità per Nicola Zanotti in apertura di 2022. Il maestro del glorioso circolo Fides, infatti, è stato nominato nuovo responsabile della sciabola azzurra. Un incarico prestigioso alla guida della specialità della scherma azzurra, un incarico arrivato per mano del presidente della Federazione italiana di scherma. Zanotti, che succede al dimissionario Luigi Tarantino, ha già debuttato al timone della Nazionale di sciabola nelle prove di Coppa del Mondo di specialità, in programma dal 4 al 6 marzo ad Atene per le donne, bissando dal 18 al 20 marzo a Budapest per gli uomini.

Il primo appuntamento da ct azzurro è stato ad Atene nella Coppa del Mondo di specialità

Classe 1973, Zanotti è stato atleta e poi maestro del Fides. Nella sua carriera vanta ben 17 anni di collaborazione con la Nazionale italiana di sciabola, di cui è stato componente dello staff tecnico prima di questa nomina. «Sono stati giorni molto intensi – ha dichiarato a poche ore dalla nomina – mi sto rendendo conto solo adesso di cosa voglia dire essere il nuovo ct della Nazionale. Sono contento di essere al comando di un team ambizioso e sento la responsabilità di questo ruolo, visto che la Federazione italiana di scherma è la più medagliata nel nostro Paese. Detto questo, ora serve concentrarsi al meglio sulla programmazione dei prossimi mesi».

La stoccata vincente di Zanotti: è il nuovo ct della Nazionale

Il tecnico livornese (Fides) alla guida della sciabola italiana al posto di Tarantino



Zanotti esulta con Anna Torre (foto Bizzi/Federscherma)

«In una Federazione come quella della scherma italiana che è la più titolata, questo ruolo è una bella responsabilità»



Nicola Zanotti (foto Bizzi/Federscherma)

Il tempo per pensare a Parigi 2024 non è moltissimo, considerando che – anziché il classico quadriennio – per Zanotti ci saranno solo due anni e mezzo per preparare l'avventura olimpica. «Baserò il lavoro sulla mentalità di andare oltre i propri limiti e sacrificarsi – ha continuato il ct – l'obiettivo è far crescere i giovani che dovranno servire da stimolo a tutto il movimento, con la voglia di creare un gruppo in grado di puntare in alto». Quando si parla di scherma a Livorno, in particolare di sciabola, non si può non parlare di Aldo Montano. «Mi piacerebbe molto reintegrarlo nella squadra, creando una situazione simile a quella che c'è nel calcio con Mancini e Vialli. Questo anche per far capire l'amicizia e la stima reciproca che c'è tra noi. Sarebbe sicuramente un valore aggiunto per tutta la squadra».

Zanotti: «Mi piacerebbe formare una coppia con Aldo Montano come c'è nel calcio con Mancini e Vialli»

Exploit del circolo scherma Fides ai campionati europei Giovani e Cadetti di Novi Sad 2022, che hanno regalato all'Italia la seconda medaglia nella gara individuale di fioretto maschile Under 20. Protagonista della cavalcata conclusa con il meraviglioso oro è stato Giulio Lombardi, cavallo di razza della storica scuderia schermistica di via Allende, allenato da Giuseppe Pierucci.

Già le premesse di giornata erano state ottime, con 6 vittorie e nessuna sconfitta nei gironi di qualificazione. Poi il talento allenato da Pierucci, al seguito in qualità di tecnico dello staff azzurro, ha iniziato con il piglio giusto anche nel tabellone a eliminazione diretta, infliggendo un netto 15-5 all'ellenico Tertipis.

La svolta in chiave medaglia è arrivata però nel tabellone dei 32, quando l'assalto con lo slovacco Fazekas si è risolto solo all'ultima stoccata: 8-7, resistendo alla rimonta dell'avversario mai domo.

Nella gara a squadre, gli azzurri hanno eliminato Israele, Ungheria e Francia prima del trionfo in finale sulla Polonia

Un pericolo scampato per un soffio che ha rimesso sul binario giusto Lombardi, bravo a tornare micidiale contro il polacco Kaskow, superato 15-10. La certezza di un posto sul podio continentale è maturata poi con l'ulteriore affermazione sull'ungherese Mihalyi (15-9).

In semifinale invece l'azzurro ha fatto fuori dalla competizione il francese Eliot Chagnon, uno dei tre transalpini approdati tra i migliori quattro: un assalto a senso unico, comandato sin dalle prime battute nel punteggio, toccando anche il 10 a 4 e chiudendo 15-9 tra l'incitamento dei compagni e dello staff italiano.



Giulio Lombardi

Impresa Lombardi: due volte sul tetto d'Europa

Fioretto, il talento del Fides conquista l'oro Under 20 sia nell'individuale che a squadre



Lombardi con i compagni della Nazionale Under 20

Il capitolo finale per il titolo contro Valerian Castanie è stato l'apoteosi per Lombardi: altra vittoria indiscutibile, con un 15-9 che non ha lasciato spazio a dubbi sul trionfo del giovane talento del Fides.

Lombardi ha poi concesso il bis assieme ai compagni della Nazionale Under 20 (Tommaso Martini, Damiano Di Veroli e Jacopo Bonato) nella gara a squadre di specialità. Gli azzurri si sono laureati campioni d'Europa

superando in rimonta, nell'atto finale, i pari età della Polonia per 45-41.

Una cavalcata esaltante per i ragazzi allenati – anche loro – dal maestro livornese Giuseppe Pierucci. Dominate in progressione le selezioni di Israele (45-25), Ungheria (altro parziale senza storia, 45-22) e Francia in semifinale (anche con i transalpini è stato tutto a senso unico, 45-31), la finale contro la Polonia ha regalato il successo agli azzurri.

La svolta ai 32esimi nella sfida con lo slovacco Fazekas che si è risolta solo all'ultima stoccata: 8-7 il punteggio finale



Lombardi abbraccia il maestro Giuseppe Pierucci

e è un tassello di marca Fides Livorno nell'ennesima medaglia d'oro conquistata dalla spedizione azzurra ai campionati europei Giovani e Cadetti di Novi Sad 2022. Il quartetto delle fioretteste, composto dalla campionessa europea individuale Under 17 Matilde Molinari, da Sofia Giordani e da Greta Collini, è stato completato dalla talentuosa Beatrice Pia Maria Bibite, allieva del maestro Beppe Pierucci.

L'Italia di Bibite ha conquistato la medaglia d'oro a squadre nel fioretto Under 17 superando in finale la Turchia

Una squadra che si è messa al collo la medaglia d'oro di categoria, battendo in finale la Turchia con il punteggio di 45-35. Dopo aver eliminato senza battere ciglio e con parziali netti prima la Lituania (45-19) e poi le pari età della Grecia (45-26), in semifinale Bibite e compagne hanno lottato in un assalto a dir poco equilibrato con la Gran Bretagna: sul 44 pari è stata Molinari a mettere a segno la stoccata decisiva. Scampato il pericolo, le azzurrine guidate dai maestri Maria Elena Proietti e Stefano Barrera hanno coronato il loro sogno continentale vincendo con più serenità contro le turche.

Un altro successo della scherma azzurra, ma colorato anche di amaranto, è arrivato nella seconda giornata della Coppa del Mondo Under 20 di sciabola.

Ad aggiudicarsi la vittoria nella gara maschile è stato uno dei talenti livornesi della scuola Fides, Pie-

Il Fides sa solo vincere: titoli anche per Bibite e Torre

La fiorettesta conquista l'oro europeo a squadre, mentre lo sciabole si impone in Coppa del Mondo



Beatrice Bibite (la prima da sinistra) con il team azzurro (foto Bizzi/Federscherna)

tro Torre, allenato dal maestro Nicola Zanotti. In un contesto di alto livello internazionale, con 134 atleti iscritti, il classe 2002 ha iniziato la prova dal tabellone dei 128 vincendo 15-6 sul bulgaro Kamen Hristov, poi ha in-

contrato lo spagnolo Joaquin Gonzalez Carvajal Martinez e l'ha superato 15-5. Come racconta il sito della Federscherna, "con lo stesso punteggio nel tabellone dei 32 ha battuto l'americano Elden Wood e nel tabellone



Pietro Torre (foto Bizzi/Federscherna)

Coppa del Mondo Under 20 di sciabola: in finale Torre ha rimontato il francese Garrigue vincendo 15-14

dei 16 ha avuto la meglio sul rumeno Radu Nitu. Giunto tra i migliori otto, l'azzurro ha dominato l'assalto contro il russo Nikita Kuklin concluso col punteggio di 15-9, vittoria che gli ha assicurato il podio. In semifinale un match combattuto contro il tedesco Colin Heathcock, che lo sciabole azzurro ha costruito in rimonta riuscendo alla fine a uscirne da vincitore grazie alla stoccata del 15-14.

Stesso copione anche in finale, dove l'avversario francese Remi Garrigue si era portato in avanti, poi Torre l'ha ripreso e anche in quel caso è riuscito a piazzare il punto vincente del 15-14".



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!

<p>RIVENDITA</p> <p><i>Nuova Panetteria</i></p> <p>Via Lorenzini, 10 Livorno Tel. 0586 1600009</p>	<p>SEDE</p> <p>PANIFICIO COLONNACCHI</p> <p>Via Pannocchia, 42 Livorno Tel. 0586 444422</p>
--	--

Concessionaria
K Kässbohrer

SO. RI. ME. s.r.l.
OFFICINA RIPARAZIONI MECCANICHE

Andrea Martignoni

Via delle Corallaie, 8
57121 LIVORNO
P. Iva 00702540493

Tel e Fax 0586 409695
Cell. 335 5241149
e-mail: sorime.livorno@tin.it

FQ NCC
di Fabio Quaglierini



- TRASPORTO PERSONE FINO A 8 POSTI
- TRANSFER
- TOUR PRIVATI

INFO su 
cell. 348 9014357
fabio.quaglierini67@alice.it
www.livomoncc.it - P.I: 01911510491

Licenza N°21
Comune di Rosignano Marittimo

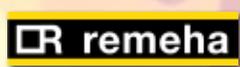


Casa del Gas

di Emiliano Dalli

**Centro servizi assistenza, riparazione
e installazione di tutti i tipi di caldaie**

Centro autorizzato assistenza:



Via Provinciale Pisana, 29/31 - Livorno
Tel. 0586 405222 • E-mail: casadelgas@hotmail.it

Gran gennaio per Federico Mori, protagonista assoluto con la maglia del Bordeaux capolista della Top14, il massimo campionato francese di rugby. Il livornese è andato a segno per due volte contro il fanalino di coda Biarritz, superato 30-27 grazie anche alla doppietta decisiva nel finale del tre quarti azzurro, subentrato al 51' per Remi Lamerat. Mori si è così guadagnato una menzione nel miglior XV della settimana da parte del Midi Olympique.

Federico Mori è stato inserito nel miglior XV della settimana della Top 14, il massimo campionato francese

Il livornese, oltre alle ottime prestazioni con il club, è ormai un elemento imprescindibile del nuovo corso della Nazionale maggiore ed è atteso alla definitiva consacrazione, con annesso il salto di qualità anche sul palcoscenico internazionale con la maglia azzurra. Proprio prima dell'esordio con l'Italia al Sei Nazioni, è stato intervistato dalla Gazzetta dello Sport che gli ha dedicato una pagina di cui riportiamo un passaggio: «Reputo molto positiva la mia esperienza in Francia.

La professionalità del rugby francese è nota, ma viverla nella quotidianità impressiona. È tutto a tinte forti: dagli investimenti al calore dei tifosi, dalla conduzione dei club agli interessi coinvolti.

Poi, naturalmente, ci sono gli aspetti tecnici. Cosa sto imparando? A vincere, che per un rugbista italiano oggi non è cosa da poco, e a gestire nel

modo migliore i momenti clou di una partita»

Grande inizio anno anche per Simone Gesi, il talentuoso trequarti labroni-



Simone Gesi (foto Federazione italiana rugby)

Mori e Gesi, il rugby livornese fa sempre meta

Federico è grande protagonista con il Bordeaux e con l'Italia, dove è stato convocato anche Simone



Federico Mori (foto Christian Chcouly)

co classe 2001, nato e cresciuto nel Livorno Rugby e protagonista in prestito, dall'estate del 2020, nelle fila del Colorno (Top 10, il massimo campionato italiano). Gesi - nipote, figlio e fratello d'arte - è stato infatti inserito nella lista dei 33 convocati nell'Italia maggiore, in vista della quarta e quinta giornata del torneo Sei Nazioni. Kieran Crowley, commissario tecnico della Nazionale italiana di rugby maschile, ha ufficializ-

Simone Gesi è stato selezionato per le ultime due gare azzurre del Sei Nazioni contro Scozia e Galles

zato la lista degli atleti convocati per le ultime due gare in calendario contro la Scozia e il Galles. Un traguardo meritissimo per il giocatore livornese, l'ennesimo prodotto del vivaio biancoverde capace di spiccare il volo verso traguardi di tutto rispetto.

Per lui, giocatore dai notevoli mezzi atletici, alto 183 centimetri per 80 chili, 21 anni a maggio, è la prima convocazione in Nazionale.



CONSIGLI PER GLI ACQUISTI!



S.O.S. PROTESI?

La tua dentiera si è danneggiata...
Aspetta a cambiarla,
magari si può ancora riparare!

ESPERIENZA TRENTENNALE
RIPARAZIONE PROTESI IMMEDIATA



LIVORNO - Viale Italia, 167 - sandro.niccolini.it@gmail.com

Per appuntamenti: 0586 887776 - da lun al ven. 9:00-12:30/15:00-19:00



C.A.P.A.T.E.R.

- ▶ MOVIMENTO TERRA
- ▶ LAVORI DI BONIFICA
- ▶ LAVORI STRADALI
- ▶ AUTOTRASPORTI C/ TERZI
- ▶ COMMERCIO MATERIALI INERTI

Via Don Luigi Sturzo, 172 - 57017 Guasticce (LI)
Tel. 0586 984479 • Fax 0586 983970 • Cell. 335 5223330
C.F./P.I. 01803080496 • REA LI - 159532
e-mail: capater.srl@gmail.com - capater@livornopec.it

Materassi & Materassi

Dormire, voce del verbo benessere.

Livorno, Via Firenze 120 • tel. 0586 371.750

(angolo via Nord, a fianco concessionaria Clas Renault)

Livorno Materassi & Materassi



È nata nel 1971, dopo varie esperienze nelle migliori pasticcerie della Toscana, i miei genitori aprirono in questa sede alla Rosa. Produciamo dolci per ogni ricorrenza, in questo momento le uova personalizzate, colombe di vari gusti, classiche e farcite, schiacciate di Pasqua, pastiera napoletana, sportelline, sono tanto richieste a Livorno.

**PASTICCERIA
SENZA LATTOSIO**

**VASTA PRODUZIONE
DI PRODOTTI VEGAN**

**Unica sede Via dell' Ardenza 71b
Livorno**

**Informazioni e prenotazioni:
Tel. 0586 814507**

Risultato eccezionale per il giovanissimo lottatore classe 2004 Gabriele Niccolini, talento allenato dall'ex campione e babbo Riccardo: l'alfiere del New Popeye si è infatti imposto al primo tentativo tra i Senior nella categoria 86 kg.

Dopo aver centrato nel 2021 un paio di quinti posti internazionali tra Europei e Mondiali Cadetti, ecco l'exploit an-

Niccolini jr fa la storia: a 17 anni è campione italiano agli Assoluti

Il giovane livornese, figlio dell'ex campione Riccardo, vince il titolo nazionale senza neanche subire un punto

Il lottatore livornese era reduce da due quinti posti tra Europei e Mondiali Cadetti nel 2021



Gabriele Niccolini

che tra i "grandi" a livello nazionale. Nella seconda giornata dei campionati italiani Assoluti di lotta libera maschile e femminile, andata in scena sulle materassine del Pala Pellicone di Ostia, Niccolini jr prima ha vinto con Milone, poi si è ripetuto con Rosignoli nei quarti e in semifinale con Proietti. Infine la ciliegina sulla torta tricolore, vincendo nettamente 6-0 in finale con Nasello, poi schienato dopo appena 45 secondi. Un dominio netto, confermato nell'attacco conclusivo dopo che in tutti gli incontri nessun avversario era riuscito a segnargli un punto, mentre il livornese ha piazzato tutti i punti tecnici. A neanche 18 anni, quello del lottatore labronico è un record per quanto riguarda la precocità nella vittoria di un titolo italiano.

Nessun avversario è riuscito a segnargli un punto, mentre Niccolini ha piazzato tutti i punti tecnici

«È stata una gioia improvvisa. Ci si aspettava un buon risultato, ma non il tricolore. È stata una sorpresa per me e per tutta la mia famiglia. Vincere il titolo nazionale è una grande opportunità che ti apre le porte della Nazionale maggiore e dei gruppi sportivi, qualcosa di molto importante per riuscire ad andare avanti nel nostro sport». Quello di Niccolini è stato un vero e proprio dominio con incontri a senso unico in tutte le varie fasi del torneo. «Mi ero allenato bene e mi sentivo in forma. Non mi aspettavo di vincere le sfide con questa rapidità, anche perché ogni incontro ha la sua storia e nasconde le sue insidie, ma fortunatamente è andata bene e posso solo che esserne contento».

Un successo che apre un 2022 di grande importanza nella crescita del talento di casa Popeye. «In questi giorni ci sarà un'importante raduno della Nazionale per cui sono stato convocato. Poi a maggio avrò i campionati italiani Juniores e se tutto andrà bene, successivamente ci saranno gli Europei Junior a Roma. Il sogno? La medaglia olimpica. Per uno sportivo è il massimo, equivale all'Oscar per un attore. Parigi 2024 può essere un sogno, l'obiettivo più concreto è l'edizione successiva del 2028».

«Il mio sogno? La medaglia olimpica. Per uno sportivo è il massimo, come l'Oscar per un attore»



Niccolini sul gradino più alto del podio



MB Marinari Infissi

L'AZIENDA DI LIVORNO È LEADER NELLA VENDITA E NELL'INSTALLAZIONE

MB Marinari Infissi, l'impresa femminile che fa della qualità la sua specializzazione

PROFILO

Non è solo un'eccellenza nel settore. La **MB Marinari Infissi**, ditta livonese attiva nella vendita e nell'installazione di infissi in alluminio e pvc ad alto risparmio energetico, Tende da sole Arquati, Porte da interno Bertolotto, Zanzariere Bettio, Blindate Meta, cancelletti estensibili, tapparelle in pvc e alluminio coibentato.

È soprattutto il punto di riferimento per chi cerca prodotti di altissima qualità, professionalità, la garanzia di materiali certificati e di lunga durata e di un'assistenza che non si esaurisce nel tempo.

Forte di un'esperienza di quasi sei decenni, l'impresa offre solo il meglio che il mercato offre e una garanzia di dieci anni su ogni prodotto acquistato e sulla posa in opera.

STORIA

Fondata nel 1965 da Luigi Marinari, la ditta passa successivamente al figlio Mauro che dà vita al noto marchio "I tre Mari" avviando una fase di forte crescita ed espansione. Nel 2015, dopo la morte del padre, è la figlia **Barbara Marinari** a guidare l'azienda, che assume il nome di "MB Marinari Infissi", portando avanti il processo di crescita. A guida femminile, a Marinari si affianca la professionalità di **Deborah Bifulco** e **Sabrina Ginocchi**, addette allo showroom, quella di **Massimo Badari**, responsabile montaggi, e di uno staff altamente qualificato. Un'azienda caratterizzata da innovazioni e continua ricerca di nuove soluzioni, rispondendo soprattutto alla crescente necessità di risparmio energetico, e dall'impegno sociale, in particolare per la promozione dello sport anche del settore

giovane sponsorizzando numerose società come: Unione Sportiva Livorno 1915 (calcio), Libertas Livorno 1947 (basket), Gruppo lottatori livornesi (lotta), Toscana disabili sport (varie discipline) e Asd Football. Inoltre appare nelle varie iniziative sportive Livornesi.

SFIDE

Una scuola per formare i nuovi professionisti del settore. Nel futuro di MB Marinari Infissi c'è anche una scuola di formazione per installatori di infissi e tende. Figure professionali sempre più ricercate dalle aziende, ma diventate quasi rare. MB Marinari Infissi punta a ridurre questo gap avviando corsi di formazione soprattutto per avvicinare i più giovani al settore e avviarli al lavoro.

CONTATTI

Via Giacomo Leopardi, 4 Livorno
Telefono: 389 5937868 - 339 7204950
marinarinfissi@gmail.com
www.marinarinfissi.com





MB
Marinari Infissi
a Livorno dal 1965

SHOW ROOM: 389 5937868

339 7204950

www.marinarinfissi.com

IN VIA GIACOMO LEOPARDI, 4 a LIVORNO

VENITE A TROVARCI

OFFERTA SPECIALE

SCONTO 50% in fattura



LA NUOVA SELEZIONE
DI JOE BASTIANICH

Novità
Chicken
Asiago DOP



Novità
Montasio DOP
& Pancetta



BBQ



**Gli hamburger
McDonald's®
migliori di sempre.**



LIVORNO LEVANTE: Via Lidia Poet, 4
STAGNO (LI): Via Aurelia km 320+748

CECINA (LI): Via C. Carrà, 2

© 2022 McDonald's. Immagini puramente dimostrative. Nei ristoranti aderenti.